

FONDAZIONE ANTEA

Sede in PIAZZA S. MARIA DELLA PIETA', 5 PAD.22

ROMA - 00135

Codice Fiscale 96423460581

Partita IVA: 15522601002

Bilancio al 31/12/2022**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) QUOTE ASSOCIATIVE	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I-Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Oneri pluriennali	3.265	5.161
5) Altre	1.027	1.543
Totale	4.292	6.704
<i>II- Immobilizzazioni materiali:</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Altri beni	254.923	277.166
Totale	254.923	277.166
<i>III- Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni	0	0
2) Crediti verso altri esig. entro l'es.	0	0
3) Altri titoli	1.312.372	0

Totale	1.312.372	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.571.587	283.870
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I-Rimanenze:</i>		
<i>II- Crediti:</i>		
1) Verso clienti:	0	0
- esigibili entro l'es.	2.265.019	1.050.222
2) Crediti tributari	2.212.813	214.035
4) Verso altri:	0	0
- esigibili entro l'es.	14.158	1.301
- esigibili oltre l'es.	0	0
Totale	4.491.990	1.265.558
<i>III- Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
Totale	0	937.542
<i>IV- Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	953.091	2.704.238
3) Denaro e valori in cassa	9.634	11.144
Totale	962.725	2.715.382
Totale attivo circolante (C)	5.454.715	4.918.482
D) RATEI E RISCONTI	36.634	28.795
TOTALE ATTIVO	7.062.936	5.231.147

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione	153.000	153.000
II - Patrimonio vincolato		
3) Fondi vincolati destinati da terzi	4.990.650	4.283.079

III- Patrimonio libero

1) Risultato gestionale d'esercizio in corso	-112.929	7.575
2) Risultato esercizi precedenti	-101.834	-109.409

Totale	4.928.887	4.334.245
---------------	------------------	------------------

B) Fondi per rischi ed oneri

Totale	0	0
---------------	----------	----------

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	335.818	244.700
---	----------------	----------------

D) Debiti

4) Debiti verso banche	0	0
- entro es.	0	0
5) Debiti verso fornitori	1.239.653	157.518
- entro es.	1.239.653	157.518
6) Debiti tributari	170.469	76.258
- entro es.	170.469	76.258
7) Debiti vs. ist. di prev. e di sicur. soc.	198.102	198.424
- entro es.	198.102	198.424
8) Altri debiti	189.531	220.002
- entro es.	189.531	220.002

Totale	1.797.755	652.202
---------------	------------------	----------------

E) Ratei e risconti	476	0
---------------------	-----	---

TOTALE PASSIVO	7.062.936	5.231.147
-----------------------	------------------	------------------

RENDICONTO GESTIONALE**31/12/2022****31/12/2021****PROVENTI E RICAVI**

1) Proventi e ricavi da attività tipiche	7.330.884	6.201.723
1.1) Da contributi su progetti	182.309	643.269
1.2) Da contratti con enti pubblici	6.833.940	5.306.734
1.3) Da soci ed associati	0	0
1.4) Da non soci	293.800	230.047
1.5) Altri proventi e ricavi	20.835	21.673
2) Proventi da raccolta fondi	156.241	136.746
2.1) Raccolte	156.241	136.746
4) Proventi finanziari e patrimoniali	455.630	3.477
4.1) Da rapporti bancari	4.147	3.477
4.2) Da altri investimenti finanziari	451.483	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Proventi straordinari	310.701	178.636
5.1) Da attività finanziarie	0	1.632
5.3) Da altre attività	310.701	177.003
Totale Ricavi e Proventi	8.253.456	6.520.581

ONERI

1) Oneri da attività tipiche	7.839.979	5.993.257
1.1) Acquisti	362.578	288.537
1.2) Servizi	2.175.623	768.707
1.3) Godimento beni di terzi	149.083	116.642
1.4) Personale	5.089.375	4.763.619
1.5) Ammortamenti	37.626	35.402
1.6) Oneri diversi di gestione	25.694	20.350
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	89.310	153.974
2.1) Raccolte	89.310	153.974
2.4) Attività ordinaria di promozione	0	0

4) Oneri finanziari e patrimoniali	7.785	120
4.1) Su rapporti bancari	7.785	120
5) Oneri straordinari	41.808	24.108
5.1) Da attività finanziarie	0	24.108
5.3) Da altre attività	41.808	0
6) Oneri di supporto generale	344.654	316.219
6.2) Servizi	312.410	306.804
6.3) Godimento beni di terzi	0	0
6.4) Personale	0	0
6.5) Ammortamenti	2.412	2.416
6.6) Altri oneri	29.832	6.999
Totale Oneri	8.323.536	6.487.678
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-70.080	32.903
IMPOSTE D' ESERCIZIO	-42.849	-25.328
RISULTATO D' ESERCIZIO	-112.929	7.757

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Casale



FONDAZIONE ANTEA

Sede in PIAZZA S. MARIA DELLA PIETA', 5 PAD22

ROMA -00135

Codice Fiscale 96423460581

Partita IVA: 15522601002

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2022

Informazioni generali dell'ente

La Fondazione Antea è un ente riconosciuto costituito con atto notarile del 30 Maggio 2019 su impulso e con l'aiuto concreto dell'omonima Associazione, di cui ha mutuato scopo e oggetto sociale. La fondazione è stata istituita per svolgere, ai massimi standard qualitativi, l'attività di assistenza socio sanitaria, lo studio e la ricerca scientifica nel campo delle cure palliative.

Come rappresentato più dettagliatamente nella Relazione di Missione, occorre di seguito precisare che, con atti notarili del 2020 e del 2021, la Fondazione, sulla base di accordi programmatici di lungo periodo stipulati con l'Associazione Antea, ha ricevuto in donazione da quest'ultima i rami socio sanitari esercitati rispettivamente nel Lazio, nel complesso di Santa Maria della Pietà nonché a domicilio nel distretto di competenza e, solo a domicilio sul territorio di Messina e provincia. Ciò in quanto si è ritenuto che la Fondazione potesse esercitare le attività afferenti ai detti rami socio sanitari in modo più efficiente e con il fine precipuo di perseguire processi di eccellenza nell'ambito di un settore di assistenza sanitaria così delicato come quello delle cure palliative.

Contenuto e forma del bilancio

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 viene redatto in conformità alle "Raccomandazioni" emanate dalla "Commissione aziende non profit" istituita dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

I documenti che compongono il bilancio di esercizio sono:

- 1) Stato Patrimoniale;

- 2) Rendiconto Gestionale;
- 3) Nota Integrativa;
- 4) Relazione di Missione.

1. Lo Stato Patrimoniale

Lo schema di Stato Patrimoniale è redatto secondo quanto previsto per le imprese dall'art.2424 del codice civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti non profit.

2. Il Rendiconto Gestionale

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi/ricavi e costi/oneri di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio.

Nello schema di Rendiconto Gestionale si distinguono i ricavi, quali contropartite di scambio, dai proventi che non derivano da rapporti di scambio.

La presente attività di rendicontazione ha, come scopo principale, quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali". Le aree gestionali individuate sono:

- attività tipica o di istituto;
- attività promozionale e di raccolta fondi;
- attività accessoria;
- attività di gestione finanziaria e patrimoniale;
- attività di natura straordinaria;
- attività di supporto generale.

I valori di periodo sono comparati con gli stessi valori del periodo precedente.

3. Nota Integrativa

Scopo della presente Nota Integrativa è quello di fornire le principali informazioni qualitative e quantitative sulla gestione dell'ente nonché sui principi di redazione del bilancio e sul processo di formazione delle principali poste in esso indicate.

4. La Relazione di missione

La Relazione di missione costituisce il documento in cui sono state esposte e commentate le attività svolte nell'esercizio oltreché le prospettive sociali. Essa ha la funzione di integrare gli altri documenti di bilancio per garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

La Relazione di missione fornisce informazioni rispetto a tre ambiti principali:

- Missione e identità dell'ente;
- Attività istituzionali, volte al perseguimento diretto della missione;
- Attività "strumentali", rispetto al perseguimento della missione istituzionale (attività di raccolta fondi e di promozione istituzionale).

Principi e criteri di redazione

Il bilancio chiuso al 31/12/2022, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto tenendo conto alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit.

Il Bilancio al 31/12/2022 è stato predisposto applicando criteri di valutazione specifici per gli enti non profit per le più importanti poste di bilancio, come patrimonio netto e immobilizzazioni, rinviando, per le altre poste ai criteri di valutazione ex art. 2426 c.c.

Sono, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

- includere i soli risultati gestionali effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- segnalare le variazioni nei criteri di valutazione o rappresentazione che influiscono sulla significatività della comparazione;
- iscrivere tra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente;
- richiamare specificatamente le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione. Sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Le spese di costituzione derivano dalla capitalizzazione dell'onere afferente la stipula dell'atto costitutivo e dello statuto sociale e delle sue successive modifiche.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio dei revisori, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore nominale e sono costituite da investimenti di

lungo periodo in titoli a basso rischio.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore si ritiene coincidere con il valore nominale non essendo necessaria alcuna svalutazione. Si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei proventi rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla

normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale. Anche per i debiti si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Oneri e proventi

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dall'ente, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività e sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da spese di costituzione, spese ristrutturazioni dell'hospice e da spese per software, al netto del fondo ammortamento, pari a euro 4.292.

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Rivalutazioni i esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento esercizio precedente	Valore iniziale
4) Oneri Pluriennali	9.484	0	0	4.323	5.161
5) Altre	2.578	0	0	1.035	1.543
Totali	12.062	0	0	5.385	6.704

Descrizione	Acquisizioni /Capitalizzazioni	Totale alienazioni	Totale riclassificazioni (a)/da altre voci	Svalutazioni/ Ripristini di valore	Rivalutazioni
4) Oneri Pluriennali	0	0	0	0	0
5) Altre	0	0	0	0	0
Totali	0	0	0	0	0

Descrizione	Ammortamenti	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
4) Oneri Pluriennali	1.896	0	0	6.219	3.265
5) Altre	516	0	0	1.551	1.027

Totali	2.412	0	0	7.770	4.292
---------------	--------------	----------	----------	--------------	--------------

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono tutte costituite da altri beni materiali, macchine d'ufficio e automezzi.

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento esercizio precedente	Valore iniziale
1) Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0
2) impianti e macchinari	0	0	0	0	0
3) altri beni	334.174	0	0	57.008	277.166
Totali	334.174	0	0	57.008	277.166

Descrizione	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	Totale alienazioni	Totale riclassificazioni (a)/da altre voci	Svalutazioni /Ripristini di valore	Rivalutazioni
1) Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0
2) impianti e macchinari	0	0	0	0	0
3) altri beni	15.383	0	0	0	0
Totali	15.383	0	0	0	0

Descrizione	Ammortamenti	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
1) Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0
2) impianti e macchinari		0	0	0	0
3) altri beni	37.626	0	0	94.634	254.923
Totali	37.626	0	0	94.634	254.293

La voce "Altri beni" pari a € 254.293 è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale
T - Attrezzatura sanitaria	0	0
T - Biancheria Hospice	0	0
T - Mobili e arredi	0	0
G - Attrezzatura, mobili, beni cess.azienda	263.383	238.745
G - Mobili ed arredi	0	0
G - Macchine ufficio elettroniche	0	0
G - Mobili e macchine ordinarie ufficio	5.659	9.015
G - Costruzioni leggere	0	0
T - Automezzi	8.124	7.162
Totali	277.166	254.293

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono tutte costituite da investimenti a basso rischio in titoli, ETF e Fondi. Tenuto conto della durata pluriennale di tali investimenti si è provveduto, rispetto al precedente esercizio, a riclassificarli nelle immobilizzazioni finanziarie invece che nelle attività finanziarie non immobilizzate.

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento esercizio precedente	Valore iniziale
3) altri titoli	0	0	0	0	0
Totali	0	0	0	0	0

Descrizione	Acquisizioni/Ca pitalizzazioni	Totale alienazioni	Totale riclassificazioni (a)/da altre voci	Svalutazioni/Ri pristini di valore	Rivalutazioni
3) altri beni	374.830	0	937.542	0	0
Totali	374.830	0	937.542	0	0

Descrizione	Ammortamenti	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
3) altri beni	0	0	0	0	1.312.372
Totali	0	0	0	0	1.312.372

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.491.990 (€ 1.265.558 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
1) vs. clienti esigibili entro l'es.	1.050.222	2.265.019	1.214.797
2) crediti tributari esigibili entro l'es.	214.035	2.212.813	1.998.778
3) verso altri esigibili entro l'es.	1.301	14.158	12.857
Totali	1.265.558	4.491.990	3.226.432

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 962.725. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale
1) depositi bancari e postali	2.704.238	953.091
3) denaro e valori in cassa	11.143	9.634
Totali	2.715.381	962.725

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Crediti vs. clienti	2.265.019	0	0	2.265.019
Crediti tributari	3.185	2.209.628	0	2.212.813
Crediti vs. altri	14.158	0	0	14.158
Totali	2.282.362	2.209.628	0	4.491.990

I crediti tributari esigibili oltre i 12 mesi si riferiscono ai crediti afferenti i bonus edilizi acquistati dalla Fondazione per ottimizzare la gestione finanziaria ed in particolare per far fronte efficientemente ai pagamenti periodici relativi alle ritenute e contributi operati sugli stipendi dei dipendenti.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi, che ammontano ad € 36.634, si riferiscono a quote di costi afferenti a contratti di assistenza e polizze assicurative di competenza economica dell'esercizio successivo.

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.928.887 (€ 4.334.245 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	7.575	-120.504	-112.929
3) Risultato esercizi precedenti	-109.409	7.575	-101.834
4) Fondo di dotazione	153.000	0	153.000
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	4.283.079	707.571	4.990.650
Totali	4.334.245	594.642	4.928.887

Patrimonio Vincolato

E' composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali nonché dal fondo di dotazione iniziale della fondazione. Al 31/12/2022 tale patrimonio ammonta a

€ 4.928.887 ed è formato dalla somma algebrica tra il Fondo di Dotazione, di € 153.000, i Fondi Vincolati per decisione degli Organi Istituzionali, di € 4.990.650, i disavanzi di gestione degli esercizi precedenti, di € 101.834 e del disavanzo dell'esercizio in corso di € 112.929.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.797.755 (€ 652.202 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
4) debiti verso Banche	0	0	0
5) debiti verso fornitori	157.518	1.239.653	1.082.135
6) debiti tributari	76.258	170.469	94.211
7) debiti vs. ist. di prev. e di sicur. soc.	198.424	198.102	-322
8) altri debiti	220.002	189.531	-30.471
Totali	652.202	1.797.755	1.145.553

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
5) debiti verso fornitori	1.239.653	0	0	1.239.653
6) debiti tributari	170.469	0	0	170.469
7) debiti vs. ist. di prev. e di sicur. soc.	198.102	0	0	198.102
8) altri debiti	189.531	0	0	189.531

Strumenti finanziari derivati

Al 31/12/2022 non esistono strumenti finanziari e/o derivati sottoscritti dall'ente.

Informazioni sul Rendiconto Gestionale

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Oneri e proventi da attività tipiche

Oneri da attività tipiche

Gli oneri da attività tipiche sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 7.838.979 (€ 5.993.257 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si sottolinea che la somma sopra indicata è rappresentativa dei costi sostenuti nell'esercizio per l'assistenza sanitaria in hospice o domiciliare e quelli sostenuti per realizzare altri progetti.

Descrizione	Importo
Oneri acquisti materiali: progetti - farmaci - medicazioni - dispositivi medici - materiali monouso- ossigeno	362.578
Oneri Servizi: formazione - trasporti - assistenza pazienti convenzione e non - utenze - formazione - pasti - analisi - rimborsi volontari - consulenze - manutenzioni ecc.	2.175.623
Oneri godimento beni di terzi: locazione immobili - noleggi ecc.	149.083
Oneri Personale dipendente Hospice: salari e stipendi - contributi previdenziali - quota Tfr - trasferte e rimborsi spese	5.089.375
Oneri ammortamenti: software - attrezzatura - biancheria -mobili e arredi - automezzi	37.626
Oneri diversi di gestione: - imposte registro contratti - carburanti - bolli auto – canoni assistenza tecnica ecc.	25.694
Totali	7.838.979

Proventi da attività tipiche

I proventi da attività tipiche sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 7.330.884 (€ 6.201.723 nel precedente esercizio).

La somma sopra indicata viene dettagliata nel prospetto seguente. Per maggior chiarezza specifichiamo che:

la voce "*Proventi convenzioni Regionali*" deriva dagli accreditamenti in corso presso la Regione Lazio per l'assistenza sanitaria in hospice e domiciliare e dall'accREDITAMENTO presso la Regione Siciliana per la sola assistenza domiciliare.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Proventi da terzi	230.047	293.800
Proventi progetti	643.269	182.309
Proventi Convenzioni Regionali	5.306.734	6.833.940
Donazioni/Lasciti	0	0
Proventi attività didattica	0	0
Contributo 5 per mille	0	0
Proventi vari	21.673	20.835
Arrotondamenti vari	0	
Totali	6.201.723	7.330.884

Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Si tratta di oneri e proventi riguardanti l'attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentale all'attività di istituzionale.

Oneri finanziari e patrimoniali

Gli oneri finanziari e patrimoniali sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 7.785 (€ 120 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si chiarisce che sono relativi agli oneri sulle operazioni bancarie.

Proventi e ricavi da attività finanziarie

I proventi e ricavi da attività finanziarie sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 455.630 (€ 3.477 nel precedente esercizio) e sono costituiti per € 4.147 da interessi attivi sui conti correnti bancari e per € 451.483 dalla plusvalenza afferente l'acquisto di crediti fiscali ex bonus edilizi determinata dalla differenza tra il prezzo di acquisto e il valore nominale del credito.

Oneri e proventi da attività di raccolte fondi

Si tratta di oneri e proventi riguardanti l'attività di raccolte fondi effettuate dalla Fondazione in occasione di particolari ricorrenze ovvero per eventi specifici.

Oneri raccolte fondi

Gli oneri da raccolte fondi sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 89.310 (€ 153.974 nel precedente esercizio) e si riferiscono ai costi generali e specifici sostenuti per le raccolte fondi effettuate in occasione del Natale, della Pasqua nonché per altri eventi organizzati dalla Fondazione.

Proventi raccolte fondi

I proventi e ricavi da raccolte fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 156.241 (€ 136.746 nel precedente esercizio) e si riferiscono alle raccolte fondi sopra menzionate.

Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 344.654 (€ 316.219 nel precedente esercizio).

Tali oneri si riferiscono all'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire e più precisamente: Servizi € 312.410, Ammortamenti € 2.412, Altri oneri di supporto generale € 29.832.

Oneri e proventi da attività straordinarie

Si tratta di oneri e proventi diversi dalle attività precedenti non riconducibili all'attività ordinaria della Fondazione.

Oneri straordinari

Gli oneri straordinari sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 41.808 (€ 24.108 nel precedente esercizio) e si riferiscono a sopravvenienze passive rilevate nell'esercizio.

Proventi straordinari

I proventi straordinari sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 310.701 (€ 178.636 nel precedente esercizio) e si riferiscono alla donazione del ramo d'azienda socio sanitario esercitato nella Regione Siciliana non imputabili a specifici elementi dell'attivo o del passivo.

Altre Informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio non si è fatto ricorso ad alcuna operazione di locazione finanziaria.

Composizione del personale

Come indicato in premessa la Fondazione per il raggiungimento dei propri fini istituzionali si avvale di dipendenti propri unitamente a collaboratori a progetto i cui oneri vengono esposti a bilancio tra i costi del personale e i costi per i servizi dell'attività tipica.

Compensi agli organi sociali

Nell'esercizio non sono stati erogati compensi in denaro, servizi o in natura a favore dell'organo amministrativo. Per l'organo monocratico di controllo è stato accantonato nell'esercizio il costo degli emolumenti pari ad € 3.120.

Iva Indetraibile

L'iva indetraibile dell'esercizio è stata portata direttamente ad incremento degli oneri dai quali discende.

Contratti stipulati con la pubblica amministrazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i contratti stipulati con la pubblica amministrazione con specifica indicazione dell'amministrazione contraente, della durata, dell'oggetto e dell'importo.

La nostra Fondazione, a seguito della voltura effettuata in data 21 luglio 2020, esercita in regime di accreditamento con la Regione Lazio per il tramite della ASL RME (ora ASL Roma 1) l'assistenza socio sanitaria di numero 25 pazienti in hospice per l'importo giornaliero di €202,80 e di 100 pazienti in assistenza domiciliare per l'importo giornaliero di €100,33, oltre ad avere il rimborso dei farmaci utilizzati.

La nostra Fondazione, inoltre, a seguito della voltura effettuata in data 18 gennaio 2022, esercita in regime di accreditamento con la Regione Sicilia l'assistenza socio sanitaria domiciliare sui territori di competenza della ASP di Messina .

Sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, erogazioni di beni o di servizi in favore di altri enti

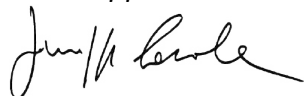
Nell'esercizio non sono state effettuate erogazioni di beni o di servizi verso altri Enti.

Lasciti senza contabilizzazione

Nell'esercizio non ci sono pervenuti lasciti che non siano stati contabilizzati.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Casale



FONDAZIONE ANTEA

Sede in PIAZZA S. MARIA DELLA PIETA', 5 PAD.22

ROMA - 00135

Codice Fiscale 96423460581

Partita IVA: 15522601002

Relazione di Missione al 31/12/2022

La Relazione di missione costituisce il documento in cui sono esposte e commentate le attività svolte nell'esercizio dall'ente oltreché le prospettive sociali. Essa ha la funzione di integrare gli altri documenti di bilancio per garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

La relazione di missione è stata redatta recependo, per quanto possibile, le raccomandazioni n. 1 e 3 della Commissione Aziende Non Profit (ANP) del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in merito alla predisposizione degli schemi di Bilancio e dei documenti ad esso connessi.

La Relazione di missione fornisce informazioni rispetto a tre ambiti principali dell'attività dell'Ente per ciascuno dei quali si è proceduto ad una specifica rendicontazione:

- missione e identità dell'ente;
- attività istituzionali, volte al perseguimento diretto della missione;
- attività "strumentali" al perseguimento della missione istituzionale (attività di raccolta fondi e di promozione istituzionale).

Per ciascuno degli ambiti sopra menzionati si è proceduto ad una rendicontazione, tenendo conto delle informazioni già inserite nel Bilancio Sociale redatto secondo le linee guida allegate al Decreto Ministeriale pubblicato nella GU del 7 agosto 2019.

Premessa

La Fondazione Antea è stata costituita il 30 maggio 2019 con oggetto "assistenza gratuita ai pazienti

con patologia oncologica nella fase terminale". Già in sede costitutiva la Fondazione ha potuto contare, come finanziatore, sull'appoggio dell'Associazione Antea. Successivamente, il rapporto con tale omologo ente è stato formalizzato in un accordo quadro che ha previsto una collaborazione sempre più stringente con inclusa la possibilità di evolvere anche in una possibile integrazione. In particolare, nell'ambito di tale accordo, il management dei due enti, già all'inizio del 2020, ha promosso una valutazione complessiva che ha tenuto conto dell'analisi e delle prospettive del settore di appartenenza, delle intenzioni dei soci dell'Associazione Antea e degli stakeholder, giungendo alla conclusione che la gestione del ramo socio-sanitario con accreditamento regionale potesse essere gestito più efficacemente da diversi punti di vista se "trasferito" ad un ente strutturato organizzativamente come la fondazione, in grado di perseguire costantemente e progressivamente standard organizzativi e qualitativi sempre più elevati anche a causa di una più efficiente governance aziendale.

Attraverso le delibere dei rispettivi board si è giunto, quindi, agli atti notarili stipulati rispettivamente il 15 giugno 2020 e il 9 luglio 2021.

Con il primo atto il ramo socio sanitario esercitato nel Lazio, nel complesso di Santa Maria della Pietà nonché a domicilio nel distretto di competenza, è stato formalmente donato dall'Associazione alla Fondazione Antea affinché quest'ultima potesse esercitarlo, come detto, in modo più efficiente e con il fine precipuo di perseguire processi di eccellenza nell'ambito di un settore di assistenza sanitaria così delicato come quello delle cure palliative.

La procedura amministrativa innescata dall'atto di donazione ha portato infine alla voltura dell'accreditamento regionale in data 21.07.2020, data dalla quale la Fondazione ha potuto formalmente iniziare la propria attività istituzionale di assistenza socio-sanitaria nel campo delle cure palliative. In particolare, tale attività riguarda l'esercizio in regime di accreditamento con la Regione Lazio, per il tramite della ASL Roma 1, di tutte le attività di assistenza socio sanitaria, sia nell' hospice di Santa Maria della Pietà, per numero 25 pazienti alla tariffa giornaliera di €.202,80, che a domicilio a favore di un numero di 100 pazienti alla tariffa giornaliera di €.100,33.

Con il secondo atto, il ramo socio sanitario esercitato nella Regione siciliana, sul territorio di Messina e provincia, per la sola assistenza domiciliare, è stato anch'esso formalmente donato alla Fondazione con il medesimo fine. In tale caso la procedura amministrativa innescata con l'atto di donazione predetto ha portato alla voltura dell'accreditamento siciliano in data 18 gennaio 2022.

Inoltre, al fine di perseguire protocolli di assistenza sempre più efficaci, già antecedentemente alla data di donazione, tra Fondazione Antea e l'Associazione di volontariato "Antea" è stata redatta e sottoscritta una "Scrittura privata", avente lo scopo di disciplinare la collaborazione tra le parti, finalizzata al miglioramento degli standard qualitativi nel settore delle cure palliative e terapia del dolore, mediante la presenza di volontari che Antea Associazione mette a disposizione presso la struttura sita in Roma, Piazza Santa Maria della Pietà, n.5, e presso il domicilio dei pazienti assistiti dalla Fondazione stessa.

Assetto istituzionale

Consiglio di Amministrazione:

Giuseppe Casale, Presidente;

Federico Casale, Consigliere.

Fabio Belli, Consigliere;

Revisore Unico:

Pierluigi Pace.

Vision

La Fondazione Antea crede che il diritto alla dignità della vita sia inviolabile e debba essere garantito ovunque si trovi la persona malata.

Mission

La Fondazione Antea vuole offrire alle persone affette da una malattia inguaribile la possibilità di sentirsi ancora persone migliorando la loro qualità di vita e quella dei loro cari attraverso un'assistenza completa e gratuita in cure palliative.

Attività ordinaria

La Fondazione offre un servizio completamente gratuito rivolto a tutte quelle persone non più soggette a trattamenti attivi, ma non per questo meno bisognose di cure. Più specificamente, opera nell'ambito delle Cure Palliative e della Terapia del Dolore fornendo un supporto medico-infermieristico, ma anche psicologico, riabilitativo, sociale, spirituale e legale, al fine di garantire la migliore qualità di vita possibile al paziente ed alla sua famiglia.

Beneficiari del supporto di Antea sono non solo i pazienti, ma anche familiari e congiunti, in un'ottica di supporto globale del paziente durante tutto il suo percorso e della sua cerchia sociale durante il periodo di malattia e durante l'elaborazione del lutto.

I pazienti seguiti da Antea appartengono a tutte le fasce d'età, dai bambini agli ultranovantenni. Le

richieste di assistenza provengono dal passaparola, dai medici di famiglia, oltre che da tutti gli ospedali. Con le strutture ospedaliere è stato attivato un protocollo per la dimissione protetta/continuità assistenziale al fine di garantire un'assistenza continuativa evitando al paziente e alla sua famiglia sensazioni quali abbandono e solitudine.

A seguito della richiesta di intervento, le unità valutative della Azienda Sanitaria di competenza e di Antea ne definiscono l'appropriatezza e la pertinenza; viene così avviata la procedura della presa in carico del paziente da parte dell'unità di cure palliative Antea e il piano assistenziale, tenendo conto delle peculiarità del contesto regionale nel quale si trova il paziente.

L'assistenza è rivolta ai pazienti ricoverati presso la struttura Hospice o in assistenza domiciliare; Antea opera nell'intero territorio del comune di Roma e nelle aree limitrofe nonché nella Provincia di Messina.

Qualunque sia la tipologia di assistenza prevista, sia essa in Hospice o a domicilio, i farmaci, i dispositivi medici, gli ausili, i supporti nutrizionali e quanto necessario sono forniti gratuitamente da Antea, secondo l'indicazione dell'équipe curante.

Assistenza domiciliare

L'Assistenza domiciliare Antea garantisce un programma assistenziale in Cure Palliative quotidianamente per oltre 130 pazienti attraverso il supporto di un'équipe specializzata presso la casa del paziente.

Alla "presa in carico" del paziente l'équipe Antea provvede a fornire i numeri di riferimento per la pronta disponibilità. L'assistenza è attiva 24 ore su 24 e 365 giorni l'anno proprio per garantire al paziente ed alla sua famiglia una pronta reperibilità di medici ed infermieri e, al contempo, un'esperienza meno traumatica possibile. Gli accessi del personale sanitario presso il **domicilio** del paziente preso in carico da Antea sono garantiti 7 giorni su 7. In ogni caso, il paziente e i suoi familiari dispongono dei recapiti dei membri dell'équipe curante che possono essere contattati in qualsiasi momento per la gestione di un problema.

Trovarsi in una struttura diversa dalla propria casa rappresenta, per chiunque, un'esperienza traumatica: essere curati all'interno delle mura domestiche rappresenta, indubbiamente, un'alternativa preferibile; per questo Antea, ove non sia altrimenti necessario, presta la sua assistenza a domicilio.

L'équipe di Cure Palliative domiciliare può consigliare, se lo ritiene necessario, in accordo con il paziente e la sua famiglia, il trasferimento presso il Centro Antea – Rete di Cure Palliative trasferimento che può essere anche temporaneo, secondo la valutazione dell'équipe Antea.

Assistenza residenziale: l'hospice del Centro Antea

Il centro Antea – Rete Cure Palliative e Terapia del Dolore si sviluppa su un'area di circa 3000 mq nel verde del Parco di Santa Maria della Pietà presso il padiglione XXII e nasce per offrire al paziente ed ai suoi parenti un prolungamento della propria casa.

Per quanto riguarda gli interventi presso l'hospice, a differenza dell'assistenza domiciliare, non sono previsti degli accessi minimi garantiti poiché è presente in struttura un'équipe 24/7.

L'assistenza presso l'hospice avviene esclusivamente dopo la valutazione dell'équipe Antea. Infatti, se possibile, si privilegia l'assistenza a domicilio, sempre nel pieno rispetto della volontà del paziente e dei suoi familiari. Il paziente già in assistenza a domicilio può essere ospitato presso il Centro Antea in qualsiasi momento, qualora l'équipe lo ritenga necessario.

Proprio per garantire, nonostante l'allontanamento dalla propria casa, la permanenza del paziente in un luogo familiare, il Centro Antea, è stato realizzato seguendo i criteri di arredo e organizzazione di una vera e propria casa per rispondere alle esigenze del paziente e a quelle della sua famiglia.

L'hospice è realizzato come prolungamento della casa e le aree comuni nascono per essere vissute come nel proprio contesto familiare.

Per questo motivo, il paziente può portare tutto ciò che ritiene utile e consono alle sue abitudini quotidiane (per esempio, oltre agli effetti personali, dei piccoli oggetti di arredamento in accordo con l'Unità di Cure Palliative Antea).

Sono inoltre disponibili spazi da poter vivere in maniera esclusiva con i propri familiari, per festeggiare compleanni, anniversari, cerimonie nell'assoluta riservatezza.

LA STRUTTURA

- 25 stanze dotate, tra l'altro, di una poltrona letto per un ospite e bagno privato, cassaforte, televisore, frigorifero;
- Sala terapia occupazionale e sala polifunzionale dove pazienti, familiari ed operatori possono dedicarsi a diverse attività di tempo libero stimolanti, piacevoli e personalizzate;
- Biblioteca dove è possibile prendere dei libri in prestito e utilizzare un pc, con accesso alla rete internet. La gestione del servizio biblioteca è affidata alla segreteria volontari;
- Lo scopo di un Centro di Cure Palliative non si esaurisce nell'operato delle figure sanitarie, ma comprende tutto ciò che possa essere utile per contrastare la solitudine e l'abbandono dei pazienti e dei loro familiari. Per questo, è presente un Assistente spirituale per coloro che facciano richiesta di un supporto spirituale. È altresì presente un **luogo di culto** sempre accessibile e a disposizione degli ospiti nel quale è assicurato il rispetto di tutte le confessioni religiose onorando così il principio della libertà religiosa garantito dalla Costituzione italiana. Qualora un paziente facesse richiesta di incontrare il Ministro del suo

culto verrà fatto tutto il possibile per soddisfare la richiesta e per fornire loro un incontro in un ambiente consono e rispettoso;

- Servizio di sorveglianza attivo 24 ore su 24;
- Sala per la formazione per aggiornare le competenze e perfezionare le linee guida per il trattamento globale del paziente, del nostro personale e di operatori esterni quali medici, infermieri, volontari, psicologi, fisioterapisti, assistenti sociali, terapisti occupazionali ed assistenti spirituali;
- Aree comuni di socializzazione, rappresentate da confortevoli salotti e da una sala da pranzo nelle quali ospiti e familiari hanno l'opportunità di condividere il loro tempo;
- Giardino e spazi esterni per eventi, uno spazio vivibile liberamente nel periodo estivo dove Antea ospita eventi teatrali e musicali, propone attività di terapia occupazionale dedicate ai suoi ospiti e al suo staff. Il giardino è, inoltre, a disposizione per quanti vogliono festeggiare ricorrenze particolari.

Orario visite: non è previsto alcun limite di orario per le visite ai pazienti. Nel corso del 2022 è stato necessario apportare delle modifiche all'orario di visita per garantire la tutela dei pazienti e degli operatori in relazione alla situazione pandemica e alle normative tempo per tempo in vigore.

Pasti: la qualità dell'alimentazione rappresenta un requisito importante nel Centro Antea. L'ospite potrà scegliere, di giorno in giorno, tra diversi menù, secondo le sue preferenze. Il familiare potrà usufruire gratuitamente dei pasti.

Telefonate: ogni stanza è dotata di un telefono da cui è possibile ricevere chiamate dall'esterno ed effettuare chiamate urbane gratuite.

L'Unità di Cure Palliative

U.C.P. è l'acronimo di Unità di Cure Palliative. Per garantire al paziente e alla sua famiglia una continuità assistenziale, la stessa équipe di Cure Palliative segue il paziente sia a casa che presso il Centro Antea, confrontandosi con il medico di famiglia. I membri dell'équipe si riuniscono periodicamente per far fronte alle esigenze del paziente e per questo motivo sono in costante contatto tra loro.

Ogni figura professionale che compone l'équipe Antea è indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi terapeutici programmati. Per questo motivo il paziente preso in carico da Antea viene assistito dalle figure professionali indicate come necessarie in sede di valutazione e nel corso dell'assistenza.

L'U.C.P. Antea è costituita dalle seguenti figure professionali:

- Direttore sanitario

Il Direttore Sanitario è il responsabile della gestione clinica del paziente e del coordinamento del personale sanitario. È il responsabile della procedura e dei protocolli clinico-terapeutici.

- Medici

I nostri medici sono esperti in Medicina Palliativa e Terapia del Dolore. Sono a disposizione nell'assistenza sia a domicilio che presso il Centro Antea, 24h su 24, 365 giorni l'anno.

- Infermieri

I nostri infermieri sono esperti in Medicina Palliativa e Terapia del Dolore. Sono a disposizione nell'assistenza sia a domicilio che presso il Centro Antea, 24h su 24, 365 giorni l'anno.

- Psicologi

L'intervento psicologico mira ad aiutare il paziente e la sua famiglia ad affrontare e gestire possibili situazioni di disagio nelle diverse fasi della malattia.

- Fisioterapisti

Seguono il paziente sia a domicilio che presso il Centro Antea. Il loro compito è di far recuperare e mantenere la massima autonomia possibile attraverso le funzioni di prevenzione, riabilitazione e cura.

- Assistente sociale

Risponde a tutti i bisogni socio-assistenziali del paziente e della sua famiglia. Cura, inoltre, i rapporti con le strutture sanitarie e territoriali (Enti pubblici, ASL, Ospedali, Municipi) per aiutare il paziente e la sua famiglia a muoversi nel difficile mondo della burocrazia, con l'obiettivo di vedere riconosciuti i propri diritti: ad esempio, pratiche relative alla richiesta di invalidità o di pensione. Si adopera per favorire l'accesso alle cure dei pazienti privi di rete familiare o di altre nazionalità (comunitarie e non).

- Operatori socio sanitari (OSS) e Ausiliari

Si prendono cura dell'assistenza di base e sociale del paziente sia a domicilio che presso il Centro Antea. Oltre a collaborare con l'infermiere si prendono cura del paziente nelle sue attività quotidiane: lo aiutano, ad esempio, a lavarsi, a mangiare o a vestirsi.

- Terapista occupazionale

Lavora con l'équipe per recuperare o mantenere le abilità che garantiscono l'autonomia del paziente nelle attività di vita quotidiana; aiuta i pazienti a sentirsi utili e a riscoprire le proprie passioni e abitudini attraverso lo svolgimento di attività manuali e creative. Vengono organizzati laboratori di pittura, giardinaggio, ceramica e molto altro.

- Addetti all'accoglienza-segreteria sanitaria

Il personale volto all'accoglienza è preparato ad accogliere le richieste di aiuto con attenzione ai bisogni del paziente e della sua famiglia. La segreteria sanitaria svolge, prevalentemente, attività di carattere amministrativo. Funge da intermediario per l'attivazione dell'assistenza sia a domicilio che presso il Centro Antea.

- Assistente spirituale

Fedele alla missione di contrastare solitudine e abbandono, Antea mette a disposizione dei pazienti e dei familiari che ne fanno richiesta un supporto spirituale. È presente un luogo di culto nel Centro Antea sempre accessibile e a disposizione degli ospiti dove è assicurato il rispetto di tutte le confessioni religiose.

- Volontari

Il volontario, secondo le sue attitudini e disponibilità, è impegnato nell'assistenza a domicilio e presso il Centro Antea oppure nei settori di segreteria o comitato promotore (fundraising, eventi, manifestazioni). I volontari che prestano il loro servizio in Antea seguono un corso di formazione finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche per rispondere ai bisogni del paziente in stato avanzato di malattia. I volontari operano sotto l'egida di Antea Associazione, come indicato nelle premesse di questa relazione.

- Psichiatra

Supporta l'équipe con riunioni mensili, aiutando i singoli membri ad affrontare possibili situazioni fonti di disagio.

- Medici e specialisti su richiesta dell'U.C.P Antea

- Allievi e tirocinanti

Affiancati ai membri dell'équipe, è possibile incontrare tirocinanti e iscritti a corsi di formazione di Antea. A tutela della privacy, saranno comunque riconoscibili da un apposito badge, entreranno in contatto con pazienti e familiari in maniera molto discreta e solo secondo la disponibilità di questi ultimi.

Famiglia: per la migliore realizzazione del programma di assistenza globale al paziente è indispensabile un armonico accordo tra l'équipe di Cure Palliative e l'unità familiare, al fine di evitare eventuali contrasti che risulterebbero dannosi per la qualità di vita del paziente. La famiglia rimane il punto di riferimento del paziente e il suo benessere dipende in buona parte da essa.

Oltre ai servizi prettamente sanitari esistono numerose attività altre volte alla salute, ampiamente intesa, del paziente e della sua famiglia:

- Antea garantisce un **supporto pre e post lutto** per la famiglia dei pazienti assistiti sia attraverso un supporto psicologico da parte di psicologi con esperienza nel campo della psicoterapia e della psi oncologia, sia attraverso dei gruppi A.M.A. (auto mutuo aiuto) per chi ha perso una persona cara.

Cure Palliative Pediatriche

Antea si occupa anche di promuovere e sviluppare le **Cure Palliative Pediatriche**, integrandole alla rete di Cure Palliative all'adulto, plasmandole sulle esigenze del bambino e sui bisogni della famiglia. A riprova di ciò l'hospice Antea dispone di tre stanze dove piccole modifiche di arredo le rendono disponibili per essere adibite a bambini e ragazzi così da poter essere assistiti nel migliore dei modi. Antea si è occupata di promuovere lo sviluppo delle Cure Palliative Pediatriche e continua a farlo, affrontando la difficoltà, ancora presente, nel realizzare una rete efficiente e concreta al servizio delle esigenze del bambino e della sua famiglia che metta in relazione i pediatri, l'ospedale e l'UCP; Antea si propone di facilitare le occasioni di dialogo e di confronto tra i professionisti dei vari settori coinvolti, per rendere le Cure Palliative Pediatriche più accessibili, più efficienti e più condivise. È stata implementata, nel 2022, la formazione degli operatori della Fondazione Antea al fine di garantire la migliore assistenza possibile al bambino e alla sua famiglia.

Valutazione dell'operato di Antea

Tutte le attività poste in essere da Antea sono oggetto di apposito **questionario di valutazione** rivolto alla famiglia del paziente preso in carico. Le risposte ottenute sono analizzate con lo scopo di migliorare la qualità del servizio offerto.

Per suggerimenti o reclami è a disposizione una apposita cassetta in Hospice ed un modulo sul sito

Qualità dei servizi erogati

La qualità per Antea è stata ed è un punto di forza ed uno dei principali obiettivi.

Sono stati individuati dei percorsi e procedure a tal fine.

Dipartimento Formazione e Ricerca

Le cure palliative offrono un modello assistenziale che non si limita a prendersi cura della persona

malata dal punto di vista fisico cercando di alleviarne il dolore o altri sintomi più o meno gravi, ma si occupa anche della sofferenza psicologica, del sostegno spirituale, del benessere sociale e dei programmi di supporto alla famiglia sia durante le fasi della malattia che nel periodo del lutto. Questa complessità nella cura ha determinato la creazione in Antea di un modello di assistenza basato fortemente sull'interdipendenza tra pratica clinica, ricerca e formazione.

Per raggiungere risultati strettamente legati al miglioramento della qualità di vita e al mantenimento della dignità nel percorso finale della vita di una persona Antea continua ad investire nella ricerca e nella formazione.

Tutte le attività scientifiche promosse da Antea garantiscono che l'assistenza offerta sia basata sulle migliori evidenze disponibili e sia costantemente adattata sulla base delle caratteristiche di unicità e irripetibilità di ogni singola persona. Per portare avanti le linee di ricerca attive ed i relativi progetti specifici, il Centro si avvale di risorse umane interne ed esterne. Le risorse interne sono reclutate dopo attenta selezione tra il personale che svolge anche l'attività clinico assistenziale. Le risorse esterne sono costituite da accademici, dottorandi ed esperti nel settore, che offrono un'attività di consulenza su tematiche specifiche o che svolgono il loro progetto di ricerca di dottorato.

L'attività di ricerca è coadiuvata da un:

- **Comitato scientifico**, composto da esperti italiani ed europei nell'ambito della ricerca scientifica (medicina e cure palliative); Il comitato scientifico offre supporto e consulenza su tutta la progettazione formativa e di ricerca.
- **Comitato Etico**: Antea non ha al suo interno un comitato etico ma fa riferimento al Comitato Etico Lazio 1 costituito a seguito dal DM 8 febbraio 2013 (Criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici. GU Serie Generale n.96 del 24-04-2013). Tutti i progetti di ricerca proposti da Antea sia come promotore che come centro satellite devono seguire un iter regolatorio che prevede la richiesta di un parere del comitato per una approvazione formale a seguito della quale possono essere svolti.

Antea crede anche nel potere della formazione e dell'aggiornamento continuo, considerandolo uno strumento importante per poter rispondere e saper gestire la complessità che caratterizza i bisogni delle persone che si assistono.

Trasformare professionisti in palliativisti significa sviluppare competenze avanzate attraverso percorsi teorici integrati all'esperienza sul campo e nutrite costantemente dalle evidenze scientifiche e dai risultati che la ricerca in questo campo mette a disposizione dell'assistenza che si offre.

Le attività di ricerca che porta avanti Antea non si esauriscono con gli aspetti clinici dell'assistenza; Le cure palliative sono una branca della medicina che hanno il proprio focus sulle persone, non solo sui sintomi. Per questo è altrettanto importante concentrare le attività anche sugli aspetti non

clinici che ruotano attorno al paziente e alla sua famiglia.

L'intero processo formativo è basato sul concetto di interdisciplinarietà: come nel quotidiano lavoro d'équipe, anche nel processo formativo le diverse professionalità si incontrano in un percorso fatto insieme per imparare l'importanza del lavoro di squadra.

Le attività didattiche sono indirizzate sia verso la formazione di base e post base universitaria che verso la formazione e l'aggiornamento continuo dei professionisti della salute (ECM).

Antea è un partner formativo delle principali università italiane nell'organizzazione di master universitari di I e II livello (secondo le vigenti normative: legge 38\2010 e decreti attuativi del MIUR 4 aprile 2012) per medici e professioni sanitarie in cure palliative e terapia del dolore.

L'inserimento delle Cure Palliative e della Medicina Palliativa all'interno della formazione di base degli studenti delle facoltà di medicina e chirurgia delle maggiori università della Regione Lazio è stato un altro importante traguardo al quale ha partecipato attivamente anche Antea. Molte delle attività didattiche offerte da Antea si sono incentrate in particolare sui percorsi formativi universitari, continuando a garantire ed offrire percorsi di tirocinio pratico in Cure Palliative integrandoli con l'attività di docenza svolta da professionisti Antea qualificati ed esperti nel settore, all'interno di numerosi insegnamenti (MIUR documento n° 512 del 10\01\2020 Programma per l'insegnamento/apprendimento delle cp e della tdd nei corsi di laurea in medicina e chirurgia, scienze infermieristiche, psicologia, servizio sociale)

Il dipartimento di formazione e ricerca garantisce la disseminazione delle migliori evidenze scientifiche nella pratica clinica quotidiana: infatti, è proprio grazie alla formazione che le competenze possono diventare patrimonio comune, e che i risultati della ricerca scientifica vengono tradotti nella pratica clinica.

PROGETTI DI RICERCA ATTIVI NEL 2022

1. "EFATSTUDY - Valutazione dell'impatto degli interventi fisioterapici in pazienti oncologici in fase avanzata di malattia nel setting delle cure palliative attraverso l'utilizzo dell'Edmonton Functional Assessment Tool-2 (EFAT2-I): studio osservazionale, prospettico, multicentrico"

Obiettivo primario: valutare l'impatto degli interventi fisioterapici in setting di cure palliative nei pazienti oncologici in fase avanzata di malattia tramite l'utilizzo dell' Edmonton Functional Assessment Tool-2 (EFAT2-I).

Disegno dello studio: studio osservazionale, prospettico, e multicentrico (5 centri partecipanti italiani).

Numerosità del campione: 500 pazienti.

Durata dello studio: 12 mesi.[1]

2. “GLYPALCARE Study - Studio clinico multicentrico, randomizzato per la valutazione del monitoraggio continuo del glucosio, con l'utilizzo del dispositivo FreeStyle Libre 2 (FSL2) nella prevenzione delle iperglicemie/ipoglicemie nei pazienti oncologici in fase avanzata con diabete mellito Tipo I o II (conosciuto o di nuova diagnosi), nei setting delle cure palliative e di supporto”

Obiettivo primario: valutare il monitoraggio continuo della glicemia (Continuous Glucose Monitoring, CGM) attraverso l'utilizzo del dispositivo FreeStyle Libre 2 nella prevenzione dei picchi severi di iperglicemia in pazienti con malattia oncologica avanzata e con Diabete Mellito (conosciuto o di nuova diagnosi) nei setting delle cure palliative e delle cure di supporto.

Numerosità del campione: 118 pazienti.

Durata dello studio: 18 mesi.

3. “Valutazione dell'applicabilità e dell'aderenza delle linee-guida ESMO sulla gestione del dolore da cancro, nel contesto delle cure palliative specialistiche: studio osservazionale, prospettico, multicentrico – PAINSTUDY”

Obiettivo primario: valutare l'applicabilità e l'aderenza alle raccomandazioni formulate nelle linee-guida ESMO 2018 sulla gestione del dolore da cancro, nel setting delle cure palliative.

Disegno dello studio: Studio osservazionale, prospettico, multicentrico (8 centri partecipanti italiani).

Numerosità del campione: 500 pazienti.

Durata dello studio: 15 mesi.

COLLABORAZIONI NELL'AMBITO SCIENTIFICO

Fondazione Antea ha proseguito nel 2022 la collaborazione scientifica con:

- FULLCRO s.r.l., ai fini di consulenza della parte regolatoria dello studio GLYPALCARE e PAINSTUDY e la revisione delle Standard Operating Procedures (SOPs) inerenti alla gestione della ricerca;
- consulente per gli aspetti bio-statistici degli studi clinici (elaborazione del metodo statistico per la stesura dei protocolli, elaborazione statistica dei dati e supporto nella predisposizione del report clinico-statistico finale);
- consulente per la progettazione e gestione della electronic Case Report Form (eCRF) per gli studi clinici
- consulente per le attività di monitoraggio degli studi clinici (valuta l'andamento dello studio presso i centri clinici per garantire che la ricerca venga effettuata in osservanza del protocollo,

delle Procedure Operative Standard, delle disposizioni normative applicabili e delle Norme di Buona Pratica Clinica).

ARTICOLI E PUBBLICAZIONI

Antea organizza le attività di tipo scientifico sia come promotore di studi e progetti di ricerca sia attraverso la collaborazione con altri enti accademici ed istituti scientifici su protocolli di studio condivisi. I risultati delle attività di ricerca svolte vengono annualmente elaborati e disseminati attraverso una produzione scientifica che si articola in pubblicazioni su riviste di carattere nazionale/internazionale sia nella partecipazione a convegni scientifici nazionali ed europei di rilievo nell'ambito delle cure palliative.

Di seguito sono riportate le pubblicazioni effettuate nel 2022:

Restuccia MR, Carbonara L, Pilotti C, Stefanelli MC, Tomasini V. Il paziente in fase avanzata di malattia. Strumenti pratici per il riconoscimento e la gestione dei bisogni. Pallium Edizioni, 2022.

Stakeholder

I membri del board della Fondazione Antea hanno collaborato con numerosi gruppi ed istituzioni che hanno reso possibile realizzare i nostri scopi istituzionali quali:

Senato della Repubblica

- Il Dott. Giuseppe Casale, direttore sanitario Antea è stato convocato nell'audizione del 29 novembre 2006 dalla Commissione Igiene e Sanità del Senato della Repubblica in qualità di esperto in merito alla materia "testamento biologico, living will e decisioni di fine vita".
- Il Dott. Giuseppe Casale, coordinatore sanitario e scientifico della U.C.P. Antea è stato convocato il 17/09/2015 presso la Commissione Sanità del Senato
- Il Dott. Giuseppe Casale, coordinatore sanitario e scientifico della U.C.P. Antea è stato convocato il 12/06/2017 presso la Commissione Affari Sociali del Senato relativo "alle dichiarazioni anticipate di trattamento"

Camera dei Deputati

Il Dott. Giuseppe Casale, ancora, ha partecipato, in data 3 febbraio 2009, all'audizione per il progetto di legge sulle Cure Palliative presso la Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati.

Ministero della Salute

Commissione Cure Palliative D.M. del 03/08/1988

Commissione Cure Palliative D.M. del 18/04/2000

Commissione Oncologica

Commissione Cure di Fine vita (2003)

Consulta per la Commissione Oncologica D.M. del 26/05/2004 (2004 – 2006)

Direzione Generale e Relazioni Istituzionali: riconoscendo la professionalità di Antea e l'importanza del suo punto di vista tra le associazioni nazionali di malati oncologici è stata inserita nel progetto per la realizzazione della "Campagna di comunicazione per l'informazione e la prevenzione in oncologia" affidandogli tutto la parte relativa alle Cure Palliative e all'informazione per i malati in fase terminale e le loro famiglie (2004/2005 e 2006/2007)

Commissione Terapia del dolore

Commissione per l'attuazione della Legge 38/2010

Comitato Tecnico Sanitario - Sezione per l'attuazione dei principi contenuti nella legge 15 marzo 2010, n. 38, recante disposizioni per garantire l'accesso alle Cure Palliative e alla Terapia del Dolore.

Ordine di Medici

Commissione Cure Palliative

Regione Lazio

Commissione Oncologica (2001)

Commissione Cure Palliative (2012)

Convenzionata presso la Regione Lazio dal 1999, con il progetto pilota sperimentale poi reso definitivo. Adesso Antea viene presa come punto di riferimento ed esempio per aprire ad avviare in altre realtà Unità di Cure Palliative.

Osservatorio del volontariato

Eventi artistici e culturali per Antea

Nel corso del 2022, a causa del perdurare dei vincoli dovuti alla situazione pandemica, non è stato possibile organizzare eventi pubblici di sensibilizzazione, promozione e raccolta fondi.

Strategie di medio - lungo periodo

- Incrementare i servizi di sostegno per i pazienti in fase terminale di malattia
- Contribuire alla diffusione delle Cure Palliative
- Incrementare i rapporti con le altre realtà territoriali

Rendicontazione delle attività svolte dall'ente nel periodo di riferimento

Pazienti assistiti

Il totale dei pazienti assistiti nell'anno 2022 sono stati 1.639 di cui:

- 695 in regime di assistenza domiciliare a Roma
- 472 in regime di assistenza domiciliare a Messina
- 371 in regime di assistenza residenziale (Hospice)
- 101 in modalità mista (sia assistenza domiciliare che residenziale)

Risorse umane

Le risorse umane impiegate sono state n. 103 unità di cui:

- Direttore sanitario n. 1
- Medici n. 10
- Infermieri n. 39
- Psicologi n. 2
- Operatori Socio Sanitari n. 14
- Ausiliari n. 1
- Fisioterapisti n. 3
- TO n.2
- Assistente Sociale n. 3
- Amministrativi n. 22
- Magazziniere n. 6

Conclusioni

Nell'anno 2022 la Fondazione ha perfezionato il passaggio di consegne iniziato nel 2020 con l'Associazione Antea raccogliendo il testimone di un'importante realtà afferente l'attività di assistenza socio – sanitaria esercitata nel Lazio e nella Regione siciliana, con l'obiettivo di migliorare i già alti standard qualitativi utilizzati dall'associazione e perseguire protocolli assistenziali di eccellenza.

Alla luce degli sforzi effettuati, anche in ordine alla riorganizzazione resa necessaria dal passaggio di funzioni e competenze tra i due enti, è possibile affermare che tutte le energie impiegate e le iniziative intraprese hanno dato i risultati sperati, come dimostrato dall'alto grado di soddisfazione rilevato anche nel corso dell'anno 2022.

Il 2022 ha permesso alla Fondazione Antea di consolidare la macchina operativa indispensabile per realizzare l'importante mission aziendale e di mettere le basi per i nuovi progetti e le nuove strategie che vedranno la luce nel 2023.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Casale

